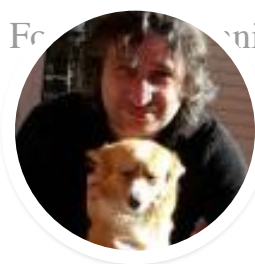


Recensioni

MASSIMILIANO ROLF – HOME FEELING

di Fortunato Mannino



Scritto da [Fortunato Mannino](#)

Otto brani, due dei quali sono un omaggio alla cultura centro e sudamericana, che tradiscono anche quello che è il mood, che pervade l'intero album.

Non so dove sta andando il nostro mondo e come sarà tra trent'anni, di una cosa sono però certo che se s'iniziasse a promuovere l'Arte, forse sarà meno peggio di quanto si prevede. E quando parlo di Arte non mi riferisco solo alla Musica ma a tutte le Arti, compresa e non scontata anche l'Arte della *parola*. Questo perché educare all'Arte significa non solo osservare e cogliere la bellezza del Creato, ma anche conoscere e riconoscere se stessi in Esso. Sostengo da sempre che tutte le Arti dovrebbero essere materie di studio in tutti gli ordini di scuola, perché educano al Bello, al rispetto dei tempi altrui, all'introspezione, alla conoscenza delle nostre radici culturali. E poco importa se non si diventerà famosi, perché ad essere cambiata sarà la prospettiva con cui si guarderà dentro e fuori da sé. A rafforzare questo mio pensiero è l'ascolto del settimo disco da compositore e leader del contrabbassista **Massimiliano Rolf**. Il titolo dell'album è *Home Feeling* ed è da considerarsi una sorta di *diario di viaggio*, nel quale sono stati fissati ricordi, suggestioni, sensazioni. **Massimiliano Rolf** sembra volerci ricordare l'importanza di fissare un ricordo, una sensazione anche attraverso l'immagine e i colori della copertina: un albero e le sue radici campeggiano al centro della copertina, racchiusi in una cornice circolare di foglie stilizzate, a sua volta racchiusa in una cornice di legno. Facile intuire la metafora con l'Uomo e la sua anima. Otto brani, due dei quali sono un omaggio alla cultura centro e sudamericana, che tradiscono

anche quello che è il *mood*, che pervade l'intero album. Ad accompagnarlo in questo viaggio il pianista **Hector Martignon**, **Mario Principato** alle percussioni e **Nicola Angelucci** alla batteria. Il linguaggio con cui **Massimiliano Rolfsi** racconta è quello del *Jazz*, categorizzazione, come sempre, riduttiva e necessaria per dare un'idea di massima. Il Jazz di *Home Feeling* è un jazz raffinato, caldo, avvolgente nel quale la tecnica e la bravura del singolo non è mai fine a se stessa. Un jazz nel quale confluiscono elementi della musica afro-cubana, che arricchiscono e colorano di mille sfumature un album che, a suo modo, possiamo definire intimista.

Share on:



Aurora @ Auditorium Parco della
Musica

Hi, Mom! – Brian De Palma

HAI LETTO QUESTI ALTRI ARTICOLI?

Recensioni

COVER ART SECRETS – STRANGE DAYS (THE DOORS)

Recensioni

ANTONIO FRESA – PIANO VERTICALE

Recensioni

I'M NOT A BLONDE – INTERVISTA

Recensioni • [Sound&Vision](#)

NICCOLÒ FABI – TRADIZIONE E TRADIMENTO

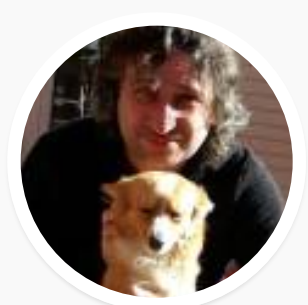
Recensioni

CHAT NOIR – HYPERURANION

Recensioni

LA METRALLI – ASCENDENTE

ABOUT THE AUTHOR



Fortunato Mannino